








# LE FASI DI UNA PROGRAMMAZIONE COMUNE PER I CATECHISTI CHE SVOLGONO UNA STESSA TAPPA

## NELL'ITINERARIO DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA

**N.B. 1)** *La programmazione deve essere uno strumento modificabile; pertanto le seguenti fasi hanno valore **orientativo**.* **2)** *La programmazione deve essere un lavoro collettivo.*

- 1° RACCOLTA DEI DATI  Dati sui catechizzandi: *l'ambiente di vita, le situazioni personali, i bisogni.*
- 2° ANALISI DEI DATI  Esame della situazione: *raffronto dei dati, ricerca dei fattori che motivano certe tendenze e degli interventi più adeguati.*
- 3° PROPOSTA DEGLI INTERVENTI   
:  
L'itinerario specifico: *scelta delle enucleazioni dal Catechismo con obiettivi e attività:*
- ❖ congruenti alle finalità della Tappa della Iniziazione Cristiana;*
  - ❖ in linea con lo svolgersi dei vari Tempi che la Chiesa propone ai fedeli di vivere nell'anno liturgico;*
  - ❖ aderenti alla realtà del gruppo al quale sono indirizzati gli interventi di catechesi.*
- 4° INDIVIDUAZIONE DI MEZZI E TECNICHE     
( Da organizzare nel corso dell'anno, di volta in volta )  
La metodologia deve rispondere ai seguenti criteri:
- ◆ essere diversificata;*
  - ◆ permettere di proporre il Vangelo in modo vitale nel proprio contesto socio-culturale;*
  - ◆ centrata su un linguaggio adatto ai destinatari;*
  - ◆ impostata su un uso equilibrato e significativo dei mezzi audio-visivi.*
- 5° VALUTAZIONE  Revisione del lavoro svolto: *verifiche periodiche ed eventuali adattamenti.*

